

Le quattro stagioni

Primavera, estate, autunno, inverno. Quest'ultima sintetizzata dal Natale, sotto la cui insegna concludiamo il nuovo viaggio compiuto nel mondo del vino siciliano. Questa volta attraverso le caratteristiche stagionali. È stato un'altro modo per andare alla scoperta sempre più in profondità, di territori, vitigni, produttori, della nostra Isola. Senza dimenticare le eccellenze gastronomiche, fra cui i dolci - di cui trattiamo nelle pagine successive.

Adesso ci apprestiamo a girare nuovamente pagina, con una diversa modalità di proporre i contenuti, fermo restando che l'argomento principale resta il vino siciliano ed in particolare la cultura, e non solo le colture, che ruotano intorno a questo.

Come faremo lo scoprirete, e speriamo lo apprezzerete, quando a marzo avrete il primo numero del 2015.

Intanto facciamo un passo indietro e ripercorriamo rapidamente questi primi 60 mesi e 27 numeri (un po' di cifre per chi eventualmente si sia perso qualche fascicolo strada facendo).

Partendo dalla storia della viticoltura e del vino, attraverso i secoli e con aneddoti, episodi e personaggi, abbiamo cercato di offrire una panoramica del settore.

Successivamente siamo passati ad analizzare i diversi territori seguendo la mappa che meglio distingue le varie aree. Quindi l'analisi per provincia. Quest'anno ci siamo concentrati sulle diverse varietà (rossi, bianchi e in questo numero spumanti), dedicando agli stessi copertina e servizio di apertura.

Il progetto era quello di rendere, questo mondo, accessibile e comprensibile a tutti. Un universo, che, a volte, risulta chiuso e di difficile accesso. Da qui la scelta degli argomenti, declinati in maniera quasi didattica, affinché chi già sapesse potesse accrescere le proprie conoscenze, rendendo edotti anche i meno competenti, pur sempre appassionati della materia. Adesso, più consapevoli, vorremmo apprendere ancora di più e meglio, viaggiando non più solo all'interno della regione, ma per il mondo, in compagnia del nostro vino.

Come? Lo scoprirete solo leggendo... Intanto il nostro augurio per un sereno Natale ed un 2015 dai buoni sapori di vita. Prosit



pennica@rivistaenos.it